

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 introduce per la prima volta nell'ordinamento italiano il concetto di Responsabilità amministrativa a carico delle società in conseguenza della commissione di alcuni reati a vantaggio o nell'interesse o della società, da parte dei suoi Amministratori, Direttori, Rappresentanti o Lavoratori. Ciò si

- Vantaggio dell'Ente: Arricchimento economico o beneficio patrimoniale che l'impresa ha ottenuto direttamente dal reato commesso dalla persona fisica.
- Interesse dell'Ente: Il reato commesso dalla persona fisica sarà ricondotto anche all'Ente, qualora l'Ente abbia indirizzato la persona attraverso la propria Politica di impresa.

Il D.Lgs. 231/2001 in caso di condanna prevede l'applicazione di sanzioni che possono essere anche molto gravi per la Società: sanzioni interdittive tra cui l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito, il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di pubblici servizi etc. sanzioni pecuniarie, la pubblicazione della sentenza solo nei casi in cui trovino applicazione le sanzioni interdittive.

Idealservice - sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza, di trasparenza, di legalità nella conduzione del business e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e posizione e sul mercato nonché dei soci lavoratori, del lavoro di tutto il personale impiegato e più in generale dei propri stakeholders – ha adottato un proprio **Codice Etico** e ha definito e attuato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 (in breve Modello).

Il Modello di Idealservice oltre a quanto sopra indicato è costituito dal complesso di procedure e sistemi di controllo definiti nel Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente e Responsabilità Sociale e per la prevenzione della corruzione, unitamente a specifici protocolli aggiuntivi allegati al Modello.

Il Modello si propone come finalità quelle di:

- determinare, in tutte le persone che operano in nome e per conto della Cooperativa, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Cooperativa stessa;
- ribadire che tali forme di comportamento illecito sono fortemente condannate dalla Cooperativa in quanto (anche nel caso in cui quest'ultima fosse apparentemente in condizione di trarre vantaggio) sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico-sociali cui intende attenersi nell'espletamento della propria missione;
- informare tutti coloro che operano a qualsiasi titolo in nome, per

aggiunge alla responsabilità penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

Che cosa significa agire "a vantaggio" o "nell'interesse" dell'ente?

- conto o comunque nell'interesse Idealservice che la violazione delle prescrizioni contenute nel Codice etico e nel Modello comporta l'applicazione di apposite sanzioni ovvero la risoluzione del rapporto contrattuale.
- Consentire alla Cooperativa, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle Attività a Rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei Reati e degli Illeciti Idealservice ha nominato inoltre l'Organismo di Vigilanza a cui ha affidato l'incarico di vigilare sulla concreta attuazione ed efficacia del Modello, nonché sulle eventuali opportunità di adeguamento dello stesso.

Il Modello prevede precisi obblighi di informazione all'O.d.V., che vigila costantemente sull'effettiva attuazione del Modello adottato e delle procedure operative mediante verifiche periodiche. Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere inoltrate tramite:

- mail all'indirizzo: whistleblowing.idealservice@pec.it
- in forma cartacea attraverso la posta ordinaria all'indirizzo del Comitato whistleblowing di Idealservice Soc. Coop., Via Basaldella 90 – 33037 Pasian di Prato (UD);
- in forma orale mediante richiesta d'incontro diretto con il Comitato interno.

La Cooperativa sottolinea che l'obbligo di segnalazione riguarda tutti i destinatari del Modello, quali i soci, i dipendenti, i collaboratori parasubordinati, gli organi sociali, soggetti esterni quali i fornitori, i clienti, chiunque presti attività in nome e per conto della Cooperativa, i partner in società, i consorzi, raggruppamenti temporanei d'impresa e ad ogni altro soggetto che abbia rapporti, anche di natura istituzionale, con la Cooperativa, le società controllate e/o collegate ovvero le Società o gli enti che sono sottoposti all'attività di direzione e coordinamento di Idealservice.

L'O.d.V., nonché tutti i soggetti esterni all'O.d.V. che dovessero con questo collaborare, sono tenuti all'obbligo di riservatezza in merito a qualsiasi informazione fossero venuti a conoscenza.

Ai fini dell'adozione ed attuazione efficace del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, la formazione e l'informativa verso tutti i destinatari dello stesso Modello rappresenta uno strumento indispensabile affinché i principi di comportamento che la Cooperativa vuole adottare nel suo agire più ampio abbiano la massima diffusione e sia possibile per tutti il loro rispetto.

A tale scopo il Codice etico e il Modello 231 sono resi noti e disponibili nel sito internet www.idealservice.it nell'Area Download sezione Responsabilità Sociale.

IDEALSERVICE Soc. Coop
Marco Riboli



La **corruzione** è un elemento distorsivo del mercato, che genera effetti negativi sia nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni sia in quelli tra soggetti privati.

Infatti, la corruzione – sia attiva che passiva – mette in difficoltà quelle imprese che hanno un comportamento corretto nei confronti dei loro partner e determina una distorsione all'interno della naturale competizione tra le imprese.

Qualche esempio di corruzione?

Ricevere o richiedere denaro per rilevare a terzi informazioni riservate relative alle attività di IDEALSERVICE SOC. COOP

Elargire un omaggio a un Pubblico Ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni per evitare che venga comminata una sanzione, oppure per accelerare il rilascio di un atto autorizzativo.

Assumere il nipote del titolare di un'importante azienda per ottenere con la stessa un contratto di fornitura.

Ma la corruzione non è solo un problema di carattere "commerciale", che riguarda i livelli "alti" dell'Organizzazione: essa infatti pone anche **problemi di natura sociale e di rispetto dei diritti umani**, perché finisce col sottrarre risorse alle comunità locali e in ultima analisi, aggrava la povertà di un territorio.

L'Italia ha definito un quadro nazionale di leggi e regolamenti, il cui obiettivo primario è la lotta alla corruzione in ambito sia pubblico che privato.

Nel 2016, alle norme di legge si è aggiunto anche uno strumento di carattere volontario, la norma **UNI ISO 37001:2016 «Sistemi di Gestione della Prevenzione della Corruzione»**.

Questa norma – che è concepita per sposarsi armonicamente con le altre norme che definiscono criteri per il Sistemi di Gestione, Integrato come: la ISO 9001 Qualità, la ISO 14001 Ambiente o la ISO 45001 Sicurezza – ha lo scopo di aiutare le imprese ad adottare misure per **prevenire in modo efficace i fenomeni corruttivi** che si possono sviluppare all'interno delle loro attività e, allo stesso tempo, per favorire lo sviluppo di una **cultura dell'onestà e della trasparenza**.

Ovviamente, la norma **UNI ISO 37001:2016** non sostituisce le leggi in vigore, ma può essere uno strumento molto efficace per conformarsi correttamente alle leggi stesse.

IDEALSERVICE SOC. COOP ha deciso di adottare un **Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione** conforme alla norma UNI ISO 37001:2016 **per aumentare la fiducia dei propri partner** (clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione) e per **proteggere la reputazione della Cooperativa**.

Il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione costituisce anche una importante integrazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231**, poiché serve a prevenire i reati di corruzione commessi a vantaggio della Cooperativa.

Un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, per essere veramente efficace, ha bisogno della collaborazione attiva di tutte le persone che operano all'interno della Cooperativa: tutti, infatti sono chiamati a segnalare atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi, di cui vengano a conoscenza o di cui abbiano un fondato sospetto.

Le segnalazioni devono essere fatte alla: **Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione** all'indirizzo:

corruzioneiso37001@idealservice.it oppure in forma cartacea indirizzata a: Idealservice Soc. Coop **Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione** - Via Basaldella, 90, 33037 Passignano di Prato (UD).

Da parte sua, la Direzione della Cooperativa adotta tutti gli strumenti perché queste segnalazioni possano essere effettuate in modo sicuro:

- garantendo l'anonimato del segnalante, qualora egli lo richieda, e degli altri soggetti coinvolti o menzionati nella segnalazione;
- offrendo, se il segnalante lo richiede, un supporto e una consulenza su che cosa fare quando ci si trova di fronte a casi di corruzione;
- impedendo qualunque forma di ritorsione, diretta o indiretta, nei confronti del segnalante.

IDEALSERVICE Soc. Coop
Marco Riboli

